

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 34/12

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

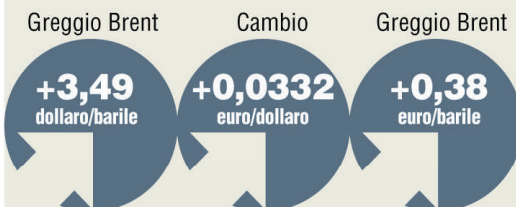
Settimana sabato 8 settembre 2012 – venerdì 14 settembre 2012
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

**FIGISC: "PREZZI GIÙ DI 2,5 EUROCENT/LITRO
IN MEDIA TRA BENZINA E GASOLIO"**
PREVISIONI SULLA PROSSIMA SETTIMANA



I FATTORI PRINCIPALI



* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente dall'agenzia McGraw Hill su tutti i mercati internazionali con la denominazione di prezzo Platt's
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "PREZZI GIÙ DI 2,5 EUROCENT/LITRO IN MEDIA TRA BENZINA E GASOLIO"

Luca SQUERI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una significativa flessione dei prezzi: "La quotazione del greggio – anche con i dati di ieri – è rimasta stabile rispetto allo scorso fine settimana, ma solo grazie al marcato apprezzamento del tasso di cambio euro/dollaro, attestandosi sui 91 euro/barile. Diverso l'andamento nelle dinamiche dei prodotti raffinati: le chiusure del mercato internazionale dei prodotti finiti Platt's di questa settimana hanno fatto registrare, infatti, un decremento di 5,6 eurocent/litro per la benzina e di circa 0,8 per il gasolio. In particolare, la quotazione della benzina è crollata di 3,6 cent/litro appena nella giornata di ieri, per cui tale dinamica non è ancora stata trasferita sui prezzi alla pompa, che da venerdì scorso sono rimasti quasi fermi sia per la benzina (-0,002 euro/litro) che per il gasolio (-0,003). In un mese esatto (dal 14 agosto) i prodotti finiti sul mercato internazionale sono scesi di 5,1 centesimi/litro per la benzina e sono rimasti stabili per il gasolio (anche se con picchi intermedi di aumento, rispettivamente, di +2,7 e di +1,8 centesimi /litro), mentre i prezzi interni [senza considerare i maxi sconti dei week end dal 18 agosto al 3 settembre] sono aumentati in misura maggiore, cioè di circa 5,7 centesimi/litro per la benzina e 4,2 per il gasolio. Le tendenze del mercato internazionale fanno ragionevolmente supporre che, tranne variazioni in più od in meno molto accentuate in data odierna e se il crollo della quotazione della benzina di ieri non è solo un momentaneo fuoco di paglia, ci siano le condizioni per una sensibile diminuzione dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni nell'ordine di -2,5 eurocent/litro in media tra i prodotti, più accentuate per la benzina e molto meno per il gasolio".

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" *precisa SQUERI* "rileva che la quotazione del greggio Brent spot è rimasta stabile (+0,42 % rispetto alla scorsa settimana), salendo solo di 0,38 euro/barile (+0,003 euro/litro con IVA) in funzione di un cambio euro/dollaro in forte apprezzamento (in dollari, il barile è salito di 3,49 dollari). I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 8 settembre, non hanno seguito le dinamiche dei prezzi internazionali fortemente discese nella giornata di ieri, mantenendosi più alti mediamente tra i prodotti di circa 0,6 cent/litro ". "Rimane ancora da precisare che il pregiudizio sui prezzi sempre più alti in autostrada non è corroborato dai fatti" **dichiara Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO** "i prezzi in self service del gasolio, ad esempio (che costituisce l'80 % delle vendite sulle aree di servizio) è da sempre lievemente più basso rispetto alla rete ordinaria, un dato confermato anche per la settimana corrente con circa 1,1 centesimi/litro di meno".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lu-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2012 – 14.09.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

nedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 8 settembre 2012 a venerdì 14 settembre 2012, pertanto, i fondamentali di mercato sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 5 settembre 2012 a mercoledì 12 settembre 2012.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro in mercato apprezzamento (1,2896 rispetto a 1,2578 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è in lievissima discesa, con una variazione di -0,66 euro/barile (+2,03 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 116), attestandosi dai 90,51 euro/barile iniziali al valore finale di 89,85 euro/barile (-0,005 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 14 settembre, **nella giornata di ieri, giovedì 13 settembre, le quotazioni del greggio Brent sono aumentate attestandosi su 117,33 dollari/barile, che, con un cambio ancora un po' più favorevole a 1,2910, corrispondono a euro/barile 90,88.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 07/09/2012-14/09/2012 -

Fondamentali mercato	Unità misura	07/09/12	14/09/12	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	113,84	115,87	+2,03 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,2578	1,2896	+0,0318 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	90,51	89,85	-0,66 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano variazioni diversificate, ma in discesa: la benzina, infatti, nel periodo dal 7 settembre al 14 settembre 2012 è discesa di -0,015 euro/litro (da 0,674 a 0,659 euro/ litro), pari a -0,018 euro/litro con IVA, mentre il gasolio ha perso -0,004 euro/litro (da 0,690 a 0,686 euro/litro), pari a -0,005 con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è rimasto quasi stazionario sia per la benzina (-0,002 euro/litro) che per il gasolio (-0,003 euro/litro). Le dinamiche incrementali del mercato internazionale di questa settimana non hanno, dunque, trovato un corrispondente riscontro sui prezzi interni, che sono più alti di circa 1,6 cent/litro per la benzina e di 0,2 per il gasolio.

Tav. 2 - Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 31/08/2012 – 07/09/2012

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,674	0,690	1,951	1,835
Fine rilevazione	0,659	0,686	1,949	1,832
Differenza senza IVA	-0,015	-0,004		
Differenza con IVA	-0,018	-0,005	-0,002	-0,003
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,016	+0,002

Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 14 settembre, **nella giornata di giovedì 13 settembre le quotazioni internazionali dei prodotti lavorati Platt's sono ulteriormente scese di circa 0,004 euro/litro per il gasolio e sono addirittura crollate di circa 0,036 euro/litro per la benzina, IVA compresa.**

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.svi->

luppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,056/0,060 euro/litro) e, pertanto, ***costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.***

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 11,9/12,1 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "rete colorata" per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti (o "no-logo") per la settimana dall'8 settembre al 14 settembre 2012 risulta essere pari a 1,889 euro/litro per la benzina ed a 1,778 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "no-logo" di 5,8/6,5 eurocent/litro a seconda dei prodotti.

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio rilevato Ministero 10/09/12	1,890	1,778	+0,019	+0,018
Prezzo medio "servito" settimanale	1,950	1,834	-0,001	-0,001
Prezzo medio della rete "colorata"	1,889	1,778	+0,013	+0,014
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,831	1,713	+0,008	+0,010

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 8 a venerdì 14 settembre 2012 è diminuito per la benzina di -0,002 euro/litro (pari ad un -0,10 %) ed anche per il gasolio in misura di -0,003 euro/litro (pari a -0,16 %).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 8 settembre 2012 a venerdì 14 settembre 2012, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,927 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,795 euro/litro (con un incremento di +0,006 euro/litro per la benzina e di +0,004 euro/litro per il gasolio sulla settimana pre-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2012 – 14.09.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

cedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,026/ 0,040 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,886 euro/litro per la benzina e su 1,769 euro/litro per il gasolio (con un incremento di +0,002 euro/litro per la benzina e di +0,001 euro/litro per il gasolio rispetto alla settimana precedente).

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 01/09/2012 – 07/09/2012

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,927	1,795
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,886	1,769
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,006	+0,004
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,002	+0,001

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione Platt's internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati tranne benzina e gasolio ed il vero fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dall'8 settembre al 14 settembre 2012 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 34,33 % per la benzina ed al 37,52 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dall'8 settembre al 14 settembre 2012 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,22 % per la benzina e dell'11,48 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 55,45 % e per il 51,00 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 08/09/2012-14/09/2012 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,950	100,00%	1,834	100,00%
IVA 20 %	0,338	17,36%	0,318	17,36%
Accisa	0,743	38,10%	0,617	33,64%
Totale imposte	1,081	55,45%	0,935	51,00%
Quotazione Platt's	0,670	34,33%	0,688	37,52%
Ricavo industriale	0,199	10,22%	0,211	11,48%
Prezzo industriale	0,869	44,55%	0,899	49,00%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 10.09.2012.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2012 – 14.09.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Con la benzina a **1.890** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Svezia, Grecia, Olanda, Danimarca, Germania, Finlandia, Regno Unito, Portogallo e Belgio, con una **media dei 17 Paesi dell'area euro di 1,735 euro/ litro**; con il gasolio a **1,778** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito, e seguita da Svezia, Grecia, Finlandia, Germania, Irlanda, Ungheria, Danimarca e Cechia, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,527 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 03.09.2012, **il prezzo della benzina in Italia è aumentato di un +1,03 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di +0,75 %, quello del gasolio è aumentato di un +1,01 %, contro una media pari a +0,59 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 03.09.2012, **la classifica dell'Italia rimane stabile (al primo posto) sia per la benzina che per il gasolio (al secondo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 10.09.2012 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Italia	1,890	1	Regno Unito	1,796
2	Svezia	1,848	2	Italia	1,778
3	Grecia	1,833	3	Svezia	1,759
4	Olanda	1,826	4	Grecia	1,601
5	Danimarca	1,801	5	Finlandia	1,588
6	Germania	1,769	6	Germania	1,569
7	Finlandia	1,748	7	Irlanda	1,561
8	Regno Unito	1,737	8	Ungheria	1,550
9	Portogallo	1,722	9	Danimarca	1,543
10	Belgio	1,710	10	Cechia	1,517
MEDIA PAESI EURO		1,735	MEDIA PAESI EURO		1,527
MEDIA 27 PAESI		1,707	MEDIA 27 PAESI		1,545

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 10 settembre 2012 evidenzia un **incremento dello stacco, che si attesta su 0,025 euro/litro per la benzina (e che era di 0,022 nella rilevazione del 03.09.2012), e su 0,034 euro litro per il gasolio (in data 03.09.2012, precedente rilevazione, era pari a 0,025)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano oltre il 48 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,014 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 10.09.2012 per la benzina va corretto da 0,025 euro/litro a 0,011 euro/litro.**

Per quanto attiene la **rilevanza delle imposte sui carburanti**, **l'Italia si colloca sempre al primo posto per il prodotto benzina, con 1,071 euro/litro su totali 1,890 di prezzo al pubblico, ed al secondo per il gasolio (0,926 euro/litro su totali 1,778 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2012 – 14.09.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 10.09.2012 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Italia	1,071	1,890	1 Regno Unito	1,024	1,796
2 Svezia	1,035	1,848	2 Italia	0,926	1,778
3 Grecia	1,028	1,833	3 Svezia	0,901	1,759
Olanda	1,028	1,826	4 Irlanda	0,791	1,561
4 Regno Unito	1,014	1,737	5 Finlandia	0,760	1,588
5 Finlandia	0,951	1,748	6 Grecia	0,727	1,601
6 Danimarca	0,941	1,801	Ungheria	0,727	1,550
7 Germania	0,937	1,769	7 Germania	0,721	1,569
8 Irlanda	0,916	1,647	8 Danimarca	0,707	1,543
9 Belgio	0,910	1,710	9 Cechia	0,699	1,517
10 Portogallo	0,906	1,722	10 Belgio	0,689	1,504
11 Slovacchia	0,834	1,583	11 Austria	0,681	1,466
Media U.E.	0,817	1,605	Media U.E.	0,680	1,494
12 Francia	0,816	1,594	12 Olanda	0,673	1,480
13 Slovenia	0,799	1,576	13 Slovenia	0,657	1,444
14 Austria	0,784	1,547	14 Slovacchia	0,652	1,474
15 Cechia	0,782	1,553	15 Portogallo	0,647	1,498
16 Ungheria	0,760	1,542	16 Francia	0,640	1,404
17 Spagna	0,726	1,519	17 Estonia	0,627	1,405
18 Malta	0,704	1,540	18 Spagna	0,618	1,441
19 Lettonia	0,693	1,488	19 Polonia	0,612	1,393
20 Lituania	0,691	1,478	20 Lettonia	0,600	1,410
21 Polonia	0,671	1,422	21 Malta	0,590	1,360
22 Estonia	0,659	1,419	22 Romania	0,569	1,370
23 Lussemburgo	0,655	1,480	23 Cipro	0,545	1,404
24 Romania	0,606	1,348	24 Bulgaria	0,543	1,328
25 Bulgaria	0,586	1,336	25 Lituania	0,541	1,377
26 Cipro	0,572	1,392	26 Lussemburgo	0,502	1,320

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo *"giusto"* l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo *"giusto"* si applica - in aggiunta alla quotazione del prodotto internazionale (Platt's) di benzina e gasolio ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa e della quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (8 settembre 2010 – 14 settembre 2012) **per la rete "colorata"** (pari a 15,3 cent/litro per la benzina ed a 15,5 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere ope-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2012 – 14.09.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

ranti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Per il periodo della settimana dall'8 settembre al 14 settembre 2012, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta inferiore al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto di circa 0,6 eurocent/litro, mentre per il gasolio risulta superiore di 1,1 eurocent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite del mese precedente, risulta per questa settimana mediamente superiore a 0,4 eurocent per litro.

Tav. 8 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 08/09/2012-14/09/2012

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "giusto"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
08/09/2012	1,873	1,900	-0,026	1,763	1,769	-0,006
09/09/2012	1,873	1,900	-0,026	1,763	1,769	-0,006
10/09/2012	1,897	1,911	-0,014	1,785	1,773	+0,013
11/09/2012	1,896	1,896	-0,000	1,784	1,763	+0,021
12/09/2012	1,895	1,889	+0,006	1,783	1,761	+0,022
13/09/2012	1,895	1,888	+0,007	1,783	1,767	+0,016
14/09/2012	1,894	1,882	+0,013	1,782	1,764	+0,018
MEDIA	1,889	1,895	-0,006	1,778	1,766	+0,011

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato complessivamente alla luce dell'andamento complessivo del 2012: infatti, nella media annuale, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 1,8 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,5 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al *mix* dei consumi tra i due prodotti del primo semestre rileva che la stima del prezzo medio reale della rete colorata è INFERIORE di circa 0,4 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro)

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
gennaio	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
febbraio	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
marzo	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
aprile	1,859	1,864	-0,005	1,740	1,708	+0,032	+0,018
maggio	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
giugno	1,767	1,740	+0,027	1,662	1,638	+0,024	+0,025
luglio	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
agosto	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
settembre	1,882	1,894	-0,012	1,771	1,771	=0,000	-0,005
Media 2012	1,793	1,811	-0,018	1,706	1,701	+0,005	-0,004

(*) se il delta ha segno "meno" la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; se il delta ha segno "più" risulta, invece, superiore